



FONDAZIONE SANTA LUCIA

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO

Ospedale di rilievo nazionale e di alta specializzazione per la riabilitazione neuromotoria
00179 Roma - Via Ardeatina, 306 - Tel +39 06515011 - Fax +39 065032097 - www.hsantalucia.it



SEZIONE E.C.M.

PIANIFICAZIONE OFFERTA FORMATIVA ANNO 2009

In data 22 dicembre 2008 si è tenuto un incontro presso la Sezione Formazione ECM, presenti la Direzione Scientifica, la Direzione Sanitaria e il Responsabile del Sistema Qualità Aziendale con l'obiettivo di definire il programma di massima delle attività di formazione 2009 del personale sanitario e non, sia attraverso Progetti Formativi Aziendali articolati in più edizioni, sia attraverso Eventi Formativi aperti anche a utenti esterni.

Le Direzioni hanno esaminato e condiviso i risultati quantitativi e qualitativi dei precedenti due anni di attività. Dalla discussione è emersa:

- **da un lato**, la soddisfazione di aver fornito una formazione di qualità ampiamente apprezzata dai discenti e pienamente valorizzata dal numero di crediti assegnati alle iniziative dalla Commissione Nazionale ECM per la Formazione Continua;
- **dall'altra**, la consapevolezza del notevole sforzo profuso per il raggiungimento di tale traguardo, questo in particolare con riferimento al reperimento dei fondi, al coinvolgimento dei docenti, e alle procedure di accreditamento e rendicontazione verso il Ministero, nonché verso alcuni Enti finanziatori (FON.TER).

Da tali considerazioni si è convenuto sull'opportunità di orientare la programmazione 2009 sulla possibile ottimizzazione e conseguente riproposizione di iniziative di formazione già messe in atto nel biennio precedente. Questo sempre in abbinamento con il possibile sviluppo di nuove iniziative la cui necessità di attuazione emerga, sia dall'analisi dei fabbisogni formativi espressi durante il processo di valutazione del personale, che dalle ritenute necessità di aggiornamento nei settori biomedici ed organizzativo-sanitari di specifico interesse della Fondazione.

Con riferimento alle iniziative già poste in atto ed in relazione all'interesse suscitato dalle stesse, si ritiene necessario riproporre:

- il corso di inglese scientifico di livello pre-intermedio, al fine di innalzare il livello medio di conoscenza della lingua nel maggior numero di personale coinvolto direttamente in attività di ricerca o ad esse correlate (es. servizi di supporto amministrativo). In questa prospettiva, tale iniziativa dovrebbe divenire un componente fissa del Piano di formazione aziendale;

- il corso di addestramento ALS-IRC per la gestione delle emergenze sanitarie;
- il corso per l'utilizzo degli strumenti per la comunicazione efficace nei gruppi di lavoro e verso gli utenti.

I suddetti corsi, essendo già accreditati, hanno il vantaggio di poter essere programmati sin dal primo trimestre 2009, con la possibilità di portare avanti più edizioni tra loro consecutive o addirittura parallele.

Con riferimento alle nuove iniziative si è deciso di portare avanti sia iniziative formative di carattere tradizionale, orientate all'apprendimento ex novo di competenze e tecniche specialistiche, sia di sperimentare NUOVE TIPOLOGIE DI FORMAZIONE CONTINUA, volte invece alla verifica del mantenimento di competenze già acquisite (es. prevenzione delle infezioni ospedaliere, la valutazione del fabbisogno nutrizionale del Paziente, scale di valutazione e tecniche di riabilitazione) e fondamentali per lo svolgimento delle attività di assistenza e cura secondo elevati standard.

Si è altresì convenuto sull'importanza di:

- coinvolgere anche il personale non sanitario in attività formative interne, al fine di favorire uno sviluppo armonico delle competenze anche del personale amministrativo e di supporto, base per una reale crescita della totalità della struttura;
- progettare iniziative formative sviluppate in un arco temporale annuale, articolate in sessioni multitematiche della durata di poche ore (2-3), in cui vi sia un connubio tra teoria e pratica, al fine di conciliare le esigenze di organizzazione del lavoro (turni, ferie, ecc.) e le necessità formative dei dipendenti;
- diffondere, tra il personale sanitario, la nuova impostazione del sistema di formazione continua in medicina che presupporrà, in primis, il diretto coinvolgimento del singolo professionista nella scelta e gestione del proprio processo di formazione;
- diffondere le attuali linee operative di “metodologia della ricerca clinica” in relazione ai numerosi progetti di studio presentati dai singoli ricercatori, sia alla Direzione Scientifica, sia al comitato Etico, che con particolare frequenza risultano carenti nell'impostazione metodologica;
- diffondere la cultura dell'audit clinico all'interno della Fondazione mediante percorsi formativi ECM.

Considerando l'elevato numero di iniziative da accreditare sarà posta particolare cura sulla qualità della proposta al fine di ricevere da parte del Ministero della Salute un soddisfacente numero di crediti ECM, sia per rispondere opportunamente alla domanda di formazione del personale interno, sia come immagine della Fondazione che si propone in prospettiva come “PROVIDER” formativo verso i professionisti della sanità a livello nazionale.



Si è deciso di consultare i componenti del CSF entro la fine di gennaio 2009, perché in base alle indicazioni di cui sopra possano suggerire singole proposte formative o altre tematiche.

La Sezione Formazione avrà cura di aggiornare periodicamente il database delle iniziative proposte, documento già presente sul sito internet della Fondazione alla pagina dedicata al Programma di Educazione Continua in Medicina e nel quale gli utenti interessati possono trovare, oltre a tutte le informazioni relative alle iniziative, anche quelle relative alle modalità per la partecipazione alle stesse.

Roma, 22 dicembre 2008

